

San Daniele 11/3/21

Il diffondersi della variante inglese del COVID 19, ormai predominante in Regione FVG, implica una riverifica di quanto messo in atto in azienda come misura di prevenzione e protezione per la Pandemia.

La variante è molto molto più contagiosa di quella che era in circolazione sino ad ora. Coinvolge anche gli adolescenti ed i bambini più piccoli, pertanto le fonti di potenziale rischio sono aumentate in modo esponenziale.

È necessario ripensare a marzo dell'anno scorso e mettere in atto nuovamente tutto quanto (o almeno la maggior parte) di ciò che era stato ipotizzato, questo per almeno tre settimane.

Il Protocollo è sempre in vigore in azienda e va solamente rivisto nell'ottica di un anno di esperienza e di un numero di contagi nella popolazione generale della nostra Regione e dell'Italia complessivamente ormai elevatissimo.

La prevenzione efficace è quella fatta alla fonte con mascherina e distanziamento ed ovviamente il rispetto delle norme igieniche di base.

La prevenzione sul singolo individuo, in ambito aziendale, può poi essere modulata in base alle prescrizioni e dalle limitazioni del medico competente che ha il compito in corso di pandemia di tutelare i soggetti più fragili.

Si ricorda quindi a tutti i lavoratori che il medico competente è a disposizione, attraverso l'istituto della "visita medica su richiesta del lavoratore" che si applica in tutti i casi già previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare ogni qualvolta il lavoratore ritenga che le proprie condizioni di salute possano essersi modificate rispetto alla visita periodica precedente e necessitino di un confronto con il Medico Competente.

A disposizione per qualsiasi chiarimento,
per i Medici di ASA srl
Dr.ssa Emma Bagnato

